

## I MODI INDEFINITI

I modi indefiniti **non ci danno informazioni né sulla persona né sul numero; non indicano l'atteggiamento di chi parla** e funzionano in modo elastico. ora come verbi, ora come nomi o aggettivi. Sono 3. INFINITO, PARTICIPIO, GERUNDIO

### L'INFINITO

L'infinito è la forma base del verbo, che si trova sul vocabolario. Esprime l'azione considerata in sè.  
Ha due tempi, uno semplice e uno composto.

<b>TEMPI SEMPLICI</b> (formati da una sola parola)	<b>TEMPI COMPOSTI</b> (formati da due parole)
<b>Presente</b>  <b>Es: Lavare</b> <b>Venire</b> <b>Avere</b> <b>Essere</b>	<b>Passato</b> (ausiliare all'infinito presente + participio passato) <b>Avere lavato</b> <b>Essere venuto</b> <b>Avere avuto</b> <b>Essere stato</b>

### IL GERUNDIO

Il gerundio è un altro modo indefinito, che esprime un'azione che si sta svolgendo contemporaneamente ad un'altra.  
Ha due tempi, uno semplice e uno composto.

<b>TEMPI SEMPLICI</b> (formati da una sola parola)	<b>TEMPI COMPOSTI</b> (formati da due parole)
<b>Presente</b> <b>Es: Lav - ando</b> <b>Ven - endo</b> <b>Av - endo</b> <b>Ess - endo</b>	<b>Passato</b> (ausiliare al gerundio presente + participio passato) <b>Avendo lavato</b> <b>Essendo venuto</b> <b>Avendo avuto</b> <b>Essendo stato</b>

## IL PARTICIPIO

Il participio si chiama così perchè "partecipa", "è vicino" alle caratteristiche degli aggettivi e dei nomi; è in grado infatti di indicare il numero (sing. – plu.)

Ha due tempi, tutti e due semplici.

### TEMPI SEMPLICI

(formati da una sola parola)

<b>Presente</b>	<b>Es.:</b>	<b>marci - ante</b> <b>vol - ante</b> <b>pul - ente</b>
<b>Passato</b>	<b>Es..</b>	<b>marciato</b> <b>volato</b> <b>pulito</b>

Il **participio presente** è adoperato quasi sempre come aggettivo o come nome.

Es.: E' un famoso **cantante** (nome)  
Il film è **divertente**. (aggettivo)

Si forma con le desinenze – **ante** oppure –**ente**.

Il **participio passato** è utilizzato per realizzare le **forme composte** dei verbi o anche **da solo**, in frasi che hanno il valore di " dopo che".

Es.. **Aggiustata** la macchina, partì.  
**Dopo che fu aggiustata** la macchina, partì.

Si forma con le desinenze –ato  
-uto  
-ito.